



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE TRASPORTO E
CONFERIMENTO AD IMPIANTO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI
CONTENENTI AMIANTO, DERIVANTI DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO LA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL MAGGIO 2012**

**ALLEGATO 3
CAPITOLATO TECNICO**

SOMMARIO

Premessa	3
Articolo 1 - Definizioni.....	3
Articolo 2 - Oggetto dell' appalto	3
Articolo 3 - Norme di riferimento.....	5
Articolo 4 - Modalità operative di svolgimento del servizio	6

Premessa

Il presente capitolato è parte integrante della documentazione di gara e definisce requisiti e condizioni minime che l'aggiudicatario deve rispettare per l'espletamento del servizio in oggetto a favore del Commissario Delegato. Il materiale contenente amianto deriva da conferimenti facenti capo in parte al Commissario delegato, in parte derivano da privati cittadini. A tal proposito si precisa che i cantieri che fanno capo a privati cittadini (utenze domestiche e non domestiche) si riferiscono a quei soggetti privati censiti con le modalità e nei termini di cui all'ordinanza commissariale n.24 del 2 aprile 2014.

Articolo 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- a) Intercent-ER: l'Agenzia Regionale deputata all'acquisto di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna;
- b) Ditta appaltatrice: l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o la Rete d'Imprese o il Consorzio risultata/o aggiudicataria/o;
- c) Allegato A "Registro Conferimenti": registro di carico e scarico del materiale contenente amianto, appositamente previsto per la procedura in oggetto, suddiviso per singolo cantiere di provenienza;
- d) Gestore del Servizio: Gestore del Servizio Pubblico locale come individuato nella Circolare n. 2 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto "Prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6/06/2012 n. 74", in particolare all'Allegato 1 (colonna Gestore Servizio Pubblico);
- e) Rimozione: bonifica definitiva del materiale contenente amianto attraverso l'utilizzo di tutte le tecniche di bonifica previste della normativa vigente;
- f) Impianto di destinazione finale: sito di smaltimento finale (o discarica). Per la procedura in oggetto è stato individuato l'impianto della Ditta RIECO S.r.l. Servizi Ecologici con sede legale in Via Statale Nord n. 162, 41037 Mirandola (MO) P. IVA 01986780367 e impianto di smaltimento in Via Belvedere, 5 41047 Mirandola (MO), a seguito della procedura di gara espletata dall'Agenzia Regionale Intercent-ER (CIG n. 57560678BF) con delega del Commissario Delegato definita con le Ordinanze n.38 del 13 maggio 2014 e n. 41 del 16 maggio 2014;
- g) Cantieri Categoria A: siti dove la presenza di materiale contenente amianto risulta in quota (tetti, coperture ecc.) e si trova spesso non in condizioni di sicurezza;
- h) Cantieri Categoria B: siti dove la presenza del materiale contenente amianto risulta depositato a terra ed è posto in condizioni di sicurezza.

Articolo 2 - Oggetto dell' appalto

Il presente Capitolato tecnico disciplina il servizio di rimozione, trasporto e conferimento ad impianto di smaltimento finale dei rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto anche frantumato (codice CER

17.06.05*) derivanti dagli eventi sismici che hanno colpito la Regione Emilia-Romagna nel maggio 2012 ai sensi dell'art. 11, commi 9, 10 e 11 del decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013 convertito in legge n. 99 del 9 agosto 2013 e dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 24 del 2 aprile 2014.

Il capitolato prevede l'affidamento di un contratto per le attività di tutti i cantieri individuati con oneri a corpo.

Il materiale da rimuovere è presente nei cantieri di utenze domestiche e non domestiche localizzate nell'area del cratere sismico così come definito dal Decreto del Ministero delle Finanze del 1° giugno 2012. I rifiuti da rimuovere contenenti amianto dovranno essere conferiti al sito di smaltimento finale (discarica) della Ditta R.I.ECO S.r.l., discarica in Via Belvedere n. 5 – 41047 Comune di Mirandola (MO), individuata a seguito della procedura di gara espletata dall'Agenzia Regionale Intercent-ER (CIG n. 57560678BF) con delega del Commissario Delegato definita con le Ordinanze n.38 del 13 maggio 2014 e n. 41 del 16 maggio 2014.

Sulla base di campagne di sopralluoghi dedicate, il quantitativo di rifiuto da rimuovere e trasportare corrisponde indicativamente a 5.145,00 tonnellate stimate sulla base di ispezione visiva. Il materiale è suddiviso nelle seguenti tipologie:

- Lastre intere, rotte e frammenti di lastre stoccate in zone separate dalle macerie: 256,00 t;
- Piccoli pezzi e manufatti stoccati in zone separate dalle macerie 240,00 t suddivisi nelle seguenti tipologie:
 - o N. 60 Cisterne per acqua;
 - o N. 25 Canne fumarie;
 - o N. 30 Tubazioni;
 - o N. 2 Casette per animali;
 - o N. 12 Altro (frammenti di c.a. in sacchi o bidoni, comignoli, pannelli, etc);
- Cumulo macerie frammiste ad amianto 3877,00 t;
- Copertura danneggiata 772,00 t.

L'elenco puntuale dei siti individuati (di seguito denominati cantieri), dai quali rimuovere il materiale contenente amianto, è riportato nell'Allegato B "Dettaglio Cantieri" al presente capitolato. Per ogni cantiere è riportata la localizzazione, la scheda di sopralluogo e il materiale fotografico acquisito nella predetta fase di sopralluogo.

I cantieri in cui intervenire sono articolati in due macrotipologie distinte sulla base dell'omogeneità di lavorazione e della tipologia di attività di rimozione, su criteri di salute pubblica e di sicurezza ambientale. Le due macrotipologie, individuate secondo i criteri suddetti, sono definite Categoria A e Categoria B.

Tutto il materiale contenente amianto presente nei cantieri di entrambe le macrotipologie di cui all'Allegato B "Dettaglio Cantieri" dovrà essere completamente rimosso.

La gestione delle attività oggetto del presente capitolato avverrà secondo le procedure definite nell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 24 del 2 aprile 2014.

In particolare, le attività oggetto della procedura sono così riassumibili:

- Redazione dei piani di lavoro ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ove previsto, per la rimozione di materiale contenente amianto, compilando anche il modello per la comunicazione dell'inizio dei lavori e inviandolo all'AUSL di competenza ;
- Attività di messa in sicurezza, bonifica, rimozione dei materiali contenenti cemento amianto;
- trasporto e conferimento al sito di smaltimento finale;
- compilazione e consegna del registro conferimenti "Allegato A" e degli appositi formulari identificativi dei rifiuti previsti per legge.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere effettuati secondo le modalità operative riportate nell'articolo 4 del presente Capitolato tecnico.

Articolo 3 - Norme di riferimento

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato tecnico deve essere assicurato dalla Ditta appaltatrice in conformità delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipulazione del contratto.

Nello specifico troverà applicazione la seguente normativa:

- D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 207/2010 nelle parti applicabili ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs n. 163/2006;
- D.Lgs. n. 81/2008 s.m. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Legge 9 agosto 2013, n. 99 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti", art. 11, commi 9, 10 e 11;
- Decreto ministeriale del 21/01/2013, che recepisce la direttiva 2012/45/UE della commissione del 3 dicembre 2012, relativi al trasporto di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID) e per via navigabile interna (ADN);
- Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- Decreto ministeriale 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo

- 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 1994 - Serie Generale);
- Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna 497/1996 "Piano regionale di protezione dall'amianto";
 - Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna 1302/2004, approvazione del Progetto "Mappatura delle zone del territorio regionale interessate dalla presenza di amianto";
 - Ordinanza commissariale n.24 del 2 aprile 2014 - Macerie miste ad amianto: disposizioni attuative dell'art.11, commi 9, 10 e 11 del Decreto Legge n. 76/2013 convertito in Legge n. 99/2013 relative all'iter operativo e gestionale delle attività di quantificazione delle macerie contenenti amianto generate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Articolo 4 - Modalità operative di svolgimento del servizio

Le modalità operative di svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato tecnico dovranno rispettare la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi ed in particolare quanto previsto dagli articoli da 256 a 260, D.Lgs. n. 81/08 e s.m..

La ditta appaltatrice dovrà avere la disponibilità di attrezzature e mezzi tecnici efficienti ed adeguati per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Il materiale dovrà essere caricato e trasportato con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato, in particolare in possesso di apposita autorizzazione al trasporto su strada dei rifiuti pericolosi secondo quanto disposto dalle vigenti "Norme ADR", riferite queste ultime sia agli automezzi che ai conducenti, compreso, per questi ultimi, il possesso del previsto "patentino ADR".

Le attività dovranno essere svolte come di seguito indicato:

- a. Cantieri di Categoria A:** il piano di lavoro dovrà essere redatto secondo quanto disposto dall'art. 256 del D.Lgs. n.81/2008. Copia dello stesso, debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata alla AUSL territorialmente competente almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori. Se entro il periodo di cui al precedente capoverso l'organo di Vigilanza non formula motivata richiesta di integrazione o modifica del piano di lavoro e non rilascia prescrizione operativa, si possono eseguire i lavori. L'obbligo del preavviso di trenta giorni prima dell'inizio dei lavori non si applica nei casi di urgenza. **A tal riguardo l'art. 17, comma 2 del D.L. 74/2012 definisce che, per l'area del cratere sismico¹, il piano viene presentato al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda sanitaria locale competente, che entro 24 ore lo valuta. Tale modalità può quindi essere applicata fino al termine dello stato di emergenza indicato al 31/12/2015, salvo eventuali proroghe.**

¹ La cui emergenza è stata prorogata, dalla Legge n. 164/2014 all'art. 7 comma 9 ter, al 31/12/2015.

Cantieri di Categoria B: fermo restando la possibilità di redigere il piano di lavoro così come previsto dall'art. 256 del D.Lgs. n.81/2008, la ditta appaltatrice dovrà inviare prima dell'inizio delle attività, alla AUSL competente territorialmente una notifica ai sensi dell'art. 250, D.Lgs. n.81/2008.

I Piani di lavoro devono contenere la data e l'ora di inizio attività; possono essere redatti sulla base delle indicazioni reperibili sui siti internet delle AUSL territorialmente competenti, in particolare per AUSL Modena, Reggio Emilia e Ferrara il format per il Piano di lavoro è scaricabile al link:

<http://www.ausl.mo.it/dsp/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1882>

Allo stesso link è possibile reperire anche il modello per l'invio della Notifica.

In merito a informazioni e chiarimenti sulla stesura dei Piani di lavoro è possibile rivolgersi direttamente al Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro- Per le province di Modena e Reggio-Emilia: Tel. 0535.6028- 56 - 58 – 59 e per la Provincia di Ferrara Tel. 0532.817566.

- b. La ditta appaltatrice, al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni da parte delle AUSL territorialmente competenti, dovrà inviare un massimo di 15 piani di lavoro per giorno sulla base del reale ordine di inizio dell'attività di rimozione.

La ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente comunicare, almeno 7 giorni naturali e consecutivi prima dell'inizio delle attività, al Commissario Delegato, al Gestore del Servizio e alla AUSL territorialmente competente l'elenco dei cantieri dai quali verranno rimosse le macerie e la data prevista per la rimozione presso ciascun sito in base a quanto disposto dal Commissario Delegato con la propria ordinanza n. 24 del 2 Aprile 2014.

- c. Il programma dei potenziali conferimenti dovrà essere inviato al gestore dell'impianto di smaltimento finale con un anticipo di almeno sette giorni n.c..I conferimenti dovranno essere effettuati con cadenza settimanale (sette giorni di calendario). La ditta appaltatrice, in ogni caso, concorderà con il gestore dell'impianto di smaltimento il cronoprogramma definitivo dei conferimenti.
- d. I rifiuti da smaltire contenenti amianto devono essere confezionati secondo le modalità previste nel piano di lavoro di cui all'art. 256 del D.Lgs. 81/08. In particolare, i bancali dovranno essere chiusi con fogli/sacchi di polietilene rinforzato (eventualmente insieme ai D.P.I. utilizzati) con bene in evidenza l'etichettatura del materiale conferito. Il materiale in frammenti dovrà essere racchiuso in sacchi di materiale impermeabile, non deteriorabile, sigillato (big bags a tenuta) etichettato a norma di legge.
- e. La ditta appaltatrice è tenuta a compilare l'apposito Formulario d'identificazione dei rifiuti conforme al DM 145/1998 e ogni altro documento previsto dalla normativa vigente.

- f. Per ciascun cantiere dovrà essere compilato un ulteriore apposito registro, allegato A “Registro Conferimenti” al presente Capitolato tecnico, attestante la rimozione e l’inizio del trasporto del materiale all’impianto di destinazione finale. Tale documentazione dovrà essere inviata settimanalmente al Commissario Delegato così come indicato nell’Allegato1 dell’Ordinanza n.24 del 2 Aprile 2014;
- g. il carico e trasporto del materiale contenente amianto sarà effettuato con mezzi autorizzati il cui elenco di targhe dovrà essere inviato preventivamente al Commissario delegato all’indirizzo di PEC così come già indicato nell’Allegato1 dell’Ordinanza n.24 del 2 Aprile 2014;
- h. Il materiale suddiviso per singolo cantiere di provenienza e confezionato secondo quanto previsto dalla normativa vigente di cui al punto d), dovrà essere conferito presso il sito di smaltimento della Ditta R.I.ECO S.r.l.. All’ingresso dell’impianto il materiale dovrà essere pesato e, in base a quanto disposto dall’ordinanza n. 24/2014, il gestore dell’impianto dovrà rilasciare copia dell’attestazione di avvenuto smaltimento alla Ditta per l’invio al Commissario Delegato. Tale copia sarà contestualmente inviata al Commissario Delegato per la Ricostruzione all’indirizzo di PEC sopraindicato.
- i. Al termine delle attività di cui al punto precedente verrà effettuato un sopralluogo - da parte della AUSL - dipartimento di Igiene Pubblica - del Gestore del Servizio, eventualmente avvalendosi di ARPA, e con la presenza di un rappresentante della ditta appaltatrice che attesti l’avvenuta rimozione di tutto il materiale contenente amianto. In tale sede verrà compilato dalla AUSL un apposito modulo di chiusura del cantiere e rilasciata contestualmente copia alla Ditta appaltatrice per l’invio al Commissario delegato. Qualora, nel corso della ricognizione, venissero invece rilevate frazioni di materiale non rimosso, sarà evidenziato con spray rosso e la ditta appaltatrice sarà richiamata per un ulteriore intervento di pulizia;
- j. Tutte le attività dei cantieri dovranno terminare entro il 31 dicembre 2015.

Le Comunicazioni al Commissario Delegato di cui al presente articolo dovranno essere effettuate esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo:

commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le Comunicazioni al Gestore del Servizio dovranno essere inviate ai seguenti riferimenti:

Gestore	Referente	Email	Telefono
Aimag SpA	Solieri Daniele	daniele.solieri@aimag.it	+39.320.4345022
Geovest Srl	Cavani Silvia	scavani@geovest.it	051.6804068 +39.335.6648720
Sabar SpA	Salati Stefano	impianto@sabar.it	+39.3357158702
CMV Servizi Srl	Giovanetti Sandro	sandro.giovanetti@cmvservizi.it	051.6833985 +39.348.3908994

Si precisa che i Coordinatori per la sicurezza, per la fase di esecuzione dei lavori, verranno individuati attraverso procedura negoziata. I nominativi dei Coordinatori per la sicurezza saranno comunicati alle imprese esecutrici e indicati nel cartello di cantiere.

Allegati:

1. Allegato A “Registro Conferimenti”
2. Allegato B “Dettaglio cantieri”